ULTIME l'Unità NOTIZIE

PER GARANTIRE IL LIBERO SVILUPPO DEGLI ISTITUTI POPOLARI

La Lega dei Comuni democratici nascerà a Firenze il 27 Dicembre

• Il manifesto lanciato dal Comitato d'Iniziativa a tutti i Sindaci d'Italia

Al seguito della decisione del Convegno di domenica scorsa si è riunito ieri mattina nella sua sede provvisoria di piazza Adriana 5, il Comitato d'iniziativa per il Congresso nazionale dei Comuni democratici che si terrà a Firenze il 27 dicembre prossimo

Il Comitato rivolge ai Sindaci di tutti i comuni d'Italia e al Paese il seguente manifesto:

Prossimi già al compimento del secondo anno della ricostituzione su base elettiva delle proprie amministrazioni, i Comuni non hanno potuto ancora risolvere i loro maggiori problemi, nè hanno visto avviarsi il rinnovamento della vita locale che era atteso dalle popolazioni e che è sinonimo di democrazia.

La contraddizione tra le esigenze di libertà dei Comuni e l'invadenza governativa, limitatrice di libertà è tanto più evidente e intollerabile oggi, dopo che la Costituzione repubblicana ha sancito per i Comuni la completa autonomia.

L'aspirazione popolare a una profonda azione rinnovatrice, che attui anche nel campo tributario principi di maggiore equità e distribuisca i gravami proporzionalmente ai redditi, urta nel sistema tributario vigente che, anche dopo le parziali innovazioni introdottevi, resta pur sempre, nel fondo un sistema permeato di spirito antidemocratico.

L'abolizione dell'istituto dell'integrazione dei bilanci comunali da parte dello Stato disposta dal Governo, senza prima aver dato ai Comuni gli strumenti legali per attingere nelle risorse locali i mezzi necessari alla loro vita e al loro funzionamento, obbliga i comuni a ricorcare nelle imposte indirette i mezzi per pareggiare il loro bilancio.

Problemi vitali come la ricostruzione e la costruzione di nuove case di abitazione, le scuole, l'assistenza all'infanzia, l'assistenza ospedaliera, per i quali le popolazioni attendevano una pronta soluzione dall'attivo intervento del Comune restano insoluti per la noncuranza del Governo a mantener fede agli impegni assunti e per lo stato di impotenza nel quale sono costretti i Comuni.

La Repubblica democratica ha il dovere di rimuovere gli ostacoli che impediscono o ritardano la pratica attuazione dei principi innovatori sanciti nella Costituzione e di aprir la via al libero sviluppo delle forze popolari e degli istituti, che come il Comune, sono del popolo la espressione più genuina e immediata.

E' per queste ragioni che, accogliendo il voto espresso dal Convegno dei Sindaci della provincia di Milano, fatto proprio dai Sindaci socialisti e comunisti dei Comuni capoluoghi di province nella loro riunione del 14 dicembre a Roma, convochiamo per il 27 dicembre a Firenze il I Congresso nazionale dei Comuni democratici con lo scopo di provvedere alla costituzione di una lega dei Comuni democratici, che affronti la soluzione dei seguenti fondamentali problemi:

1) autonomia, con la pronta attuazione dei principi sanciti nella Costituzione;

2) risanamento del bilancio, che si basi sull'assunzione a carico dello Stato delle spese che esorbitano dalla sfera comunale e sull'abolizione di esenzioni di imposte ingiustamente privilegiate;

3) una politica di lavori pubblici più vigorosa e una politica edilizia atta ad avviare rapidamente verso la soluzione il problema della casa per i senza tetto.

Invitiamo a partecipare al Congresso tutti gli amministratori democratici dei Comuni d'Italia che sentano tali esigenze e la necessità di soddisfarle con un'azione unitaria che si ispiri ai principi dei diritti democratici e dell'autonomia del comune e si inquadri nel Fronte di quanti lottano oggi in Italia in difesa della libertà e della democrazia, con il popolo e per il popolo, onde fare dei Comuni degli organismi liberi ed efficienti capaci di soddisfare le esigenze della popolazione e di costituire una barriera infrangibile in difesa della Repubblica.

On. avv. Ernesto CARPANO (già sottosegretario all'interno); onorevole avv. Mario CEVOLOTTO (già ministro dell'aviazione); onorevole Giuseppe DOZZA, sindaco di Bologna; on. avv. Luigi GASPAROTTO (già ministro della difesa); on. Enrico GRAZI, sindaco di Arezzo; on. ing Riccardo LOMBARDI (già prefetto di Milano del CLNAI, già ministro dei trasporti); avv. Lucio LUZZATTO; on. avv. Enrico MOLE' (già ministro dell'alimentazione'; onorevole Virgilio NASI, on. Celeste Negarville (già sottosegretario agli esteri, sindaco di Torino); on. Mauro SCOCCIMARRO (già ministro per l'Italia occupata, già ministro per le finanze); avv. Giovanni TARELLO, sindaco di Genova.

Gruppo parlamentare comunista

Tutti i deputati comunisti, senza eccezione, sono tenuti ad essere presenti alla seduta di lunedì 22 corrente nella quale l'Assemblea Costituente procederà alla votazione finale della Costituzione della Repubblica.

LE RIPARAZIONI TEDESCHE ALL'U.R.S.S.

La Gran Bretagna non accetta il punto di vista americano

Immediate reazioni americane alla decisione inglese di continuare a fornire all'Unione Sovietica le riparazioni dalla propria zona di occupazione

LONDRA, 20. — Un portavoce del Foreign Office ha reso noto oggi che il Ministro degli Esteri britannico Bevin ha dichiarato a Marshall che la Gran Bretagna non seguirà l'esempio degli Stati Uniti in merito alla questione delle riparazioni alla Russia.

L'argomento è stato discusso dai due ministri martedì scorso. Bevin ha fatto presente che l'atteggiamento inglese verso i russi non muterà e che di conseguenza continueranno anche le spedizioni di materiale tedesco dalla zona di occupazione inglese della Germania verso la Russia.

La decisione britannica di non accettare il punto di vista americano circa la questione delle riparazioni deve esser messa in relazione con le preoccupazioni che affiorano negli ambienti politici inglesi di non pregiudicare attraverso un'azione politica troppo intransigente i rapporti commerciali con l'Unione Sovietica. Come è noto gli accordi stipulati da Wilson con l'URSS permetteranno all'Inghilterra di superare in parte la grave crisi economica che essa sta vivendo.

L'atteggiamento di Marshall e le decisioni prese dal Dipartimento di Stato che, nel caso della consegna delle riparazioni tedesche, hanno assunto un carattere nettamente provocatorio, hanno costretto Bevin ad assumere una posizione più moderata. Bisogna tener conto inoltre del fatto che l'opinione pubblica britannica vedrebbe con estremo sfavore e con grande preoccupazione una rottura dei negoziati commerciali con l'Unione Sovietica in conseguenza della «politica di forza» di Bevin.

Gli Stati Uniti, dal canto loro, intendono reagire alla decisione britannica e portavoce autorizzati di Washington hanno dichiarato che il governo americano intende impegnare anche l'Inghilterra a non fornire più riparazioni all'URSS.

Louis Saillant rimane nella C. G. T.

(continuazione dalla prima pagina)

mentare gollista Capitant, attaccò apertamente e violentemente la terza forza per la prima volta dalla fondazione dell'RPF.

La terza forza — disse Capitant — è demagogica ed equivoca. La sua forza non è solo effimera. Essa sussiste solo grazie all'appoggio che i degollisti le hanno dato nel paese. Occorre che i dirigenti della terza forza ammettano apertamente la loro dipendenza nei nostri riguardi.

Unica soluzione possibile è quella indicata dal RPF: il ritorno diretto agli elettori con una nuova legge elettorale basata sul sistema maggioritario. E Capitant fece seguire la sua dichiarazione da una dimostrazione pratica presentando una mozione pregiudiziale sul piano Mayer ed appoggiando la riduzione dei gravami fiscali nella misura del 20 per cento chiesta da Faure.

Duclos con abile mossa tattica appiggiò la manovra demagogica di Capitant che tendeva a sottrarre l'RPF dalla responsabilità di sostenere le impopolari ed antidemocratiche misure finanziarie del gollista Mayer.

Capitant a sua volta disorientato e balbettante, riprese la parola. L'intero gruppo degollista si sarebbe astenuto dal votare in favore della propria mozione pregiudiziale in cui chiedeva la riduzione in favore dei contribuenti del 20 per cento dei gravami fiscali previsti dal piano Mayer. Questo verrà quindi approvato grazie al suffragio dei deputati della terza forza, ormai privi di ogni iniziativa politica

Solo i comunisti hanno votato stasera in favore della riduzione dei gravami fiscali, mentre i 114 membri dell'intergruppo parlamentare degollista si astenevano dal votare la propria mozione. Il risultato del voto è ricco di insegnamenti. Esso documenta, ancora una volta, che padroni del governo Schuman sono i degollisti.

Il governo, infatti, non venne messo in minoranza sulla mozione Faure solo grazie a quattro voti graziosamente regalati dai degollisti, i quali oggi non avevano alcun interesse a far cadere il governo. Essi però ancora una volta, hanno dimostrato che la terza forza è completamente prigioniera dell'anticomunismo e che essa non ha alcuna autonomia sul piano parlamentare politico. A loro volta i comunisti hanno dimostrato di essere i soli difensori di tutti i lavoratori e produttori: contadini e liberi professionisti. Nel suo intervento di stasera, Duclos ha strappato la maschera demagogica dell'RPF. Oggi la demagogia non è più possibile nè per i riformisti nè per i fascisti di De Gaulle.

LO SCANDALO ALL'ITALCEMENTI DI CIVITAVECCHIA

Dieci giorni di serrata per non pagare gli operai

Cosa attende il Governo a sequestrare l'azienda?

CIVITAVECCHIA, 20. — Negli stabilimenti dell'«Italcementi» gli operai e i tecnici continuano a produrre e a lavorare. Com'è noto, è da diversi giorni che gli industriali hanno proclamato la serrata, traendo a pretesto motivi economici — dichiarati falsi e inammissibili dalla stessa Prefettura — ma in realtà col deliberato proposito di impedire la costituzione nell'azienda del Consiglio di gestione.

Oggi sarebbe giorno di paga per i lavoratori, ma finora la direzione dell'«Italcementi» non si è fatta viva. Essa specula indegnamente sulla prossimità delle feste e sul desiderio di ogni lavoratore di trascorrerle in famiglia. Tuttavia gli operai, i tecnici, gli impiegati non si lasciano piegare.

Intanto altre ditte di Civitavecchia sono state costrette a cessare il lavoro per mancanza di cemento: si tratta di circa dodici imprese

Finora il Governo si è ben guardato dall'intervenire per porre fine al sabotaggio sequestrando l'azienda. A chi interessa solo la rovina d'Italia per consegnarla all'America, a chi concepisce la ricostruzione come «elemosina» dallo straniero non può evidentemente toccare il fatto che manchi il cemento e che sei aziende siano indotte a chiudere e che centinaia di lavoratori restino senza paga

Precisazioni di Palazzo Chigi sulle trattative con l'U.R.S.S.

In seguito alle notizie tendenziose pubblicate da un quotidiano del mattino sulle trattative per un accordo commerciale tra l'Italia e l'URSS, il portavoce di Palazzo Chigi ha precisato che «in linea di massima nel negoziare accordi commerciali, il Governo italiano si è finora attenuto al principio di scambiarli completamente da quello che può essere il regolamento delle eredità di guerra. Così ad esempio fu fatto per le trattative degli accordi italo-jugoslavi».

Circa le trattative commerciali con l'URSS lo stesso portavoce ha dichiarato «che si sta studiando un insieme di progetti che il Governo di Mosca fece pervenire in risposta alla nota italiana. Dopo di che il Governo italiano farà conoscere il tenore di questa risposta».

Negli ambienti di Palazzo Chigi, apprende l'«Ansa», si rileva che sono tuttora in corso le trattative con il Governo di Mosca, e che non è costume diplomatico renderle pubbliche per non pregiudicarne l'esito. Viene, inoltre, rilevato che si è stabilita la possibilità per un prossimo inizio delle conversazioni e per l'invio di una delegazione italiana nella capitale sovietica. Il portavoce di Palazzo Chigi nelle sue dichiarazioni ha detto che da parte del Governo italiano è considerato interessante il riallacciamento dei rapporti economici tra l'Italia e l'URSS.

Prossima firma di un trattato bulgaro-ungherese

BUDAPEST, 20. — Si apprende negli ambienti politici di Budapest che il Primo Ministro bulgaro Dimitrov arriverà tra breve nella capitale ungherese per la firma di un trattato di amicizia bulgaro-magiaro.

Estrazioni del lotto

BARI	38	54	46	53	89
CAGLIARI	81	13	40	88	65
FIRENZE	50	79	47	73	25
GENOVA	32	44	31	54	69
MILANO	15	28	40	3	42
NAPOLI	87	37	68	2	67
PALERMO	28	23	45	7	11
ROMA	24	33	87	38	20
TORINO	36	38	55	78	3
VENEZIA	38	42	72	19	6

La Costituente della Terra

(Continuazione dalla 1. pagina)

offerto loro l'ospitalità. Il compagno Grieco arriverà stasera; gli altri del Comitato Nazionale di iniziativa saranno qui domattina in tempo per lo inizio.

Intanto continuano a giungere le adesioni. Oltre le organizzazioni di massa partigiani, donne, giovani delle varie province, oltre alle Federazioni dei partiti, hanno inviato nelle ultime ore le adesioni i comuni di Taranto, Milano, Ruvo di Puglia, i comitati regionali veneti, piemontesi toscani ed i Consigli di Gestione, i comitati nazionali di coordinamento dei Consigli di Gestione dell'IRI, il Consiglio di Gestione dell'INA, della Ansaldo di Genova e di Cornigliano

Varie sezioni della DC, del PRI, del PSLI hanno aderito in massa malgrado le disposizioni in contrario delle rispettive direzioni nazionali. Si sono rifiutati di seguire gli ordini delle loro correnti politiche, le quali, come ha questa sera detto Grieco, nel suo discorso alla radio «sostennero la riforma agraria, quando questa riforma non si poteva ancora fare ed abbandonano l'impegno, quando si tratta di passare dalle parole ai fatti». Hanno aderito le Confederterra di Bologna, Como, Biella, Pavia, Rovigo, Ravenna, Campobasso; le Camere del Lavoro di Ferrara, Cuneo, Alessandria, Teramo; la Federazione Nazionale Metallurgici, i lavoratori dello spettacolo, dei ferrovieri, dei gassisti, dell'abbigliamento degli edili, dei cappellai, delle cooperative.

Nella sola provincia di Bologna si sono già costituiti 30 «Comitati per la Terra» che metteranno in pratica le decisioni della «Costituente». Tutta la DC di base ha aderito senza riserve.

Nella piscina dello Stadio

Una visita allo Stadio, dove domattina alle 8.30 si apriranno i lavori era di rigore. La «Costituente della Terra» si terrà nella grandiosa piscina coperta dello stadio sulla quale è stata costruita una vastissima platea. Le sedie della platea in tre ordini sul fianco della piscina ed una ampia gradinata in cima, sul fondo, assicurano quasi 4 mila posti a sedere. Un ambiente davvero imponente. Dinanzi ai trampolini una altissima serpentina di bandiere tricolori, sotto la quale sono i tavoli per la presidenza e per la stampa.

Mentre l'assemblea svolgerà la prima parte dei suoi lavori, si formerà in piazza 8 Agosto, alla periferia della città, il corteo delle rappresentanze dei contadini emiliani e della popolazione bolognese. Attraversando la città il corteo raggiungerà lo Stadio comunale dove si svolgerà il comizio. Nel pomeriggio si concluderanno i lavori dell'assemblea. All'ingresso dello Stato è stato montato un grande arco trionfale. Sui pilastri sono indicati i quattro temi del congresso e sono le 4 battaglie fondamentali della massa agricola italiana, limitazione della proprietà terriera assistenza statale per la piccola proprietà e la cooperazione, riforma dei contratti, consigli di azienda. In alto sull'arco la scritta «Costituente della Terra».

Stasera il tempo è freddo, ma bello

CONTROPIEDE

OMISSIS. — Peccato che nell'Enciclica del Papa non si dica nulla di certi «scelbas qui dannat colpis di manganellum sulla testam de pacificos cittadinos»!

PERO' e PRI — I repubblicani non sono andati alla Costituente della Terra. La Malfa alla Costituente ha spiegato il perchè «Noi sostenziamo che vogliamo la riforma agraria — egli ha detto — come profonda riforma della vita del nostro Paese, però...» Però

DE GASPERI RESISTENTE — «Si fanno ricomparire sulle nostre vie le croci uncinate, quei chiodi — come li chiamate voi [rivolgendosi ai comunisti] che siete più pratici di me?» Così ha detto De Gasperi alla Costituente, vantandosi di ignorare persino il nome dei «chiodi a tre punte» che hanno immobilizzato tanti automezzi tedeschi a Roma. I camion carnisti non sono mai passati per la biblioteca del Vaticano

MENO OBBLIGATO. — «Il Popolo» rimprovera ai «grandi settimanali a rotocalco» di aver divulgato che il compagno Togliatti ha «mangiato pizza e filetti di baccalà» con il regista attore Orson Welles ed alcuni noti giornalisti. E' così grave che non abbiano mangiato bambini?

LA 13. DEL TORNEO DI CALCIO

Il Torino dirà "ciao" ai "diavoli" rossoneri?

Lazio - Bari allo Stadio e Napoli - Roma al Vomero

E' un vero peccato che il duello serrato che si sta svolgendo da diverse settimane tra il Milan ed il Torino venga ad essere praticamente interrotto dal riposo di turno dei «diavoli» rossoneri.

Nè a conforto si può dire che il Torino incontrerà oggi un'avversaria irresistibile. Vero è che l'Atalanta sembra da qualche tempo aver imboccato la via giusta con una formazione in cui non è stato ancora possibile reinnestare il numero uno Todeschini ma che ha inflitto uno squillante cinque a zero alla Lucchese nel recupero di domenica scorsa. Avranno però abbastanza forza e (diciamolo pure) coraggio i bergamaschi da opporre agli sfondatutto «granata»?

Il centro sud dal canto suo vivrà oggi la sua grande giornata. Lazio-Bari allo Stadio e Roma-Napoli al Vomero si presentano alla vigilia dense di interrogativi.

Più incerta forse appare la partita di Roma. La Lazio si è tutt'altro che rimessa dal travaglio tecnico più che morale, dal quale è stata colpita sin dall'inizio di questo campionato, vuoi per le cattive condizioni di forma di qualche giocatore, vuoi per gli incidenti che hanno riempito l'infermeria biancazzurra. Per questo gli sportivi romani sono ancora in attesa della partita della riscossa e chissà che, malgrado la formazione rimaneggiata, non sia oggi il momento buono per rifarsi della delusione provata da tifosi e giocatori.

Con Napoli-Roma di quest'anno è ritornata la tradizione delle gite in massa dei tifosi giallorossi verso il campo del Vomero. Brutto affare per i lupotti dover incontrare un Napoli affamato di punti ed in netta ripresa, pur non volendo credere che la difesa della Roma sia tale da farsi bucare cinque volte come è già successo due domeniche fa al quadratissimo Modena ad opera degli stessi partenopei. Chissà però che all'ultimo momento i giallorossi non riservino qualche sorpresa

Le partite di oggi

Salernitana - Sampdoria
Modena - Bologna
Napoli - Roma
Triestina - Vicenza
Lazio - Bari (Stadio ore 14.30)
Fiorentina - Alessandria
Inter - Pro Patria
Atalanta - Torino
Juventus - Lucchese
Genova - Livorno
Riposa Milan

PIETRO INGRAO
Direttore
ANTONIO RINALDINI
Redattore responsabile

Stabilimento tipografico UESISA
Via IV Novembre, 149 - Roma

i giocattoli della MAS sono i più belli di Roma ed i suoi prezzi I PIU' BASSI!!!

comprate quindi sempre da MAS magazzini allo statuto e comprerete sempre bene!

ALLA CITTADINANZA ROMANA
IL NOSTRO REGALO NATALIZIO
Fatti e non chiacchiere
Invitiamo i Sigg. Compratori ad imitare S. Tommaso, vedere e toccare con le mani
3 TIPI DI SCARPE STANDARDIZZATE
SCARPONCINO vitello marrone tutto cuoio mod. 1948 n. 39-45 . L. 2.590
SCARPONCINO donna vitello capretto e camoscio tutto cuoio colori novità . L. 1.900
POLACCHINO vacchetta naturale solatore tutto cuoio due fondi suola plastifine ottone n. 26 L. 1.900
CALZATURIFICIO SAURAFF VIA GOITO N. 3 (angolo Via Cernaia)

Qui si risparmia!!!
Ai
MAGAZZINI POPOLARI
VIA OTTAVIANO, 65 - ROMA
Continua con crescente successo la vendita di
BIANCHERIA
ai seguenti prezzi:
TELA grezza per lenzuola purissimo cotone alta cm. 80 . . . L. 250
TELA grezza per lenzuola purissimo cotone alta cm. 120 . . . » 390
TELA grezza per lenzuola purissimo cotone alta cm. 150 . . . » 500
ASCIUGAMANI spugna pesanti . . . » 325
LA DITTA AUGURANDO ALLA SUA GENTILE CLIENTELA BUONE FESTE OFFRE DA DOMANI LA BEFANA AI LORO BAMBINI.

RADIO A RATE SENZA ANTICIPO
6 - 12 - 18 - 24 MESI
RICCA SCELTA
200 MODELLI DELLE PIU' IMPORTANTI FABBRICHE
MASSIMA GARANZIA - RIPARAZIONI GARANTITE
E.R.V.I.R. RADIO - Via Po 58 - Tel. 865447

... tutta Roma accorre ... alla grande LIQUIDAZIONE TESSUTI E CONFEZIONI iniziata dalla Ditta Anguillara
Via Volturno, 13

Mamme! DATE AI VOSTRI BAMBINI CON ASSOLUTA FIDUCIA LE Marmellate SAIDA
LE MIGLIORI QUALITA' I PREZZI PIU' BASSI
S.A.I.D.A. SOCIETA' AGRICOLA INDUSTRIALE DEGLI ALCOLI PADOVA

IMER RADIO
RADIO-DISCHI
ELETTRODOMESTICI
FISARMONICHE
PIANOFORTI
C.so Vitt. Em. 221
Roma - Tel. 50 343
(di fronte alla Teti)
ai prezzi ed alle condizioni più convenienti
Visitate senza impegno, il nostro grande salone di Vendite
Troverete i più bei regali per le prossime feste.

Anche fuori Roma
Ratealmente - Senza anticipo
PELLICCE
a prezzi ridottissimi
8.000 - 12.000 - 15.000 - 18.000 oltre
CATANI - Via Nizza, 67 - Roma

SCHIAVONI
A TUTTI OROLOGI SVIZZERI 10 RATE
VIA SISTINA 48-C VIA GAETA 70-A

Calzature NOVITA' ELEGANZA QUALITA'
Celli Ubaldo
VIALE GIULIO CESARE 195

PER LE FESTE NATALIZIE SEGUITANO I GRAND'OSI RIBASSI
"ELMAS"
ELEGANZA MASCHILE
VIA OTTAVIANO, 54-56 — VIA GERMANICO, 76 - ROMA - Tel. 32 360

ABITO uomo reclame	L. 4.500	IMPERMEABILE uomo puro cotone Makò	» 11 500
ABITO uomo pura lana	» 6 500	SOPRABITO uomo pura lana	» 7 500
IMPERMEABILE donna	» 2.500	SOPRABITO uomo tipo fine	» 12.500
IMPERMEABILE donna doppio tessuto	» 4.000	PETTINATO per uomo al mt.	» 1 500
PALETOT lana uomo	» 6.500	PALETOT finissimo pura lana al metro	» 3.900
PALETOT lana uomo conf. fine	» 8.500		
IMPERMEABILE uomo cotone	L. 8.500		

Miracolo: Mantelline puro cotone gommate per bambini 1ª misura L. 890